

I crediti

# I Crediti

## La disciplina Civilistica

I crediti rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. [OIC15.04]

L'articolo 2424 del codice civile prevede che i crediti siano esposti nell'attivo patrimoniale nella voce BIII2 relativa ai crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie e nella voce CII relativa ai crediti facenti parte dell'attivo circolante, a seconda della loro natura:

B III 2 – crediti:

- a. verso imprese controllate;
- b. verso imprese collegate;
- c. verso controllanti;
- d. verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;

d bis. Verso altri;

C II – Crediti:

1. verso clienti;
2. verso imprese controllate;
3. verso imprese collegate;
4. verso controllanti;
5. verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;

5-bis) crediti tributari;

5-ter) imposte anticipate;

5 quater) verso altri

# I Crediti

## Il principio contabile – OIC 15

### Iscrizione iniziale

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni è stato completato;
- si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Salvo che le condizioni degli accordi contrattuali prevedano che il trasferimento dei rischi e benefici avvenga diversamente:

- a) in caso di vendita di beni mobili, il trasferimento dei rischi e benefici si verifica con la spedizione o consegna dei beni stessi;
- b) per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (ad esempio, beni immobili) il trasferimento dei rischi e benefici coincide con la data della stipulazione del contratto di compravendita;
- c) nel caso della vendita a rate con riserva della proprietà, l'art. 1523 c.c. prevede che il compratore acquista la proprietà della cosa con il pagamento dell'ultima rata di prezzo, ma assume i rischi dal momento della consegna. Pertanto, la rilevazione del ricavo e del relativo credito avvengono alla consegna, indipendentemente dal passaggio di proprietà. I crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata.

# I Crediti

## Il principio contabile – OIC 15 (cont.)

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, e cioè se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

I crediti incassabili con un'attività diversa dalle disponibilità liquide sono valutati al valore corrente realizzabile di mercato di tali attività.

# I Crediti

## Il principio contabile – OIC 15 (cont.)

### La rilevazione iniziale

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. prescrive che “i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale”. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 46-48. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). [OIC15.33]

### La svalutazione

Un credito deve essere svalutato nell'esercizio in cui si ritiene probabile che il credito abbia perso valore. Al fine di stimare il fondo svalutazione crediti una società deve valutare se sussistano degli indicatori che facciano ritenere probabile che un credito abbia perso valore. Di seguito si riportano alcuni esempi di tali indicatori: - significative difficoltà finanziarie del debitore; - una violazione del contratto, quale un inadempimento o un mancato pagamento degli interessi o del capitale; - il creditore, per ragioni economiche o legali relative alla difficoltà finanziaria del debitore, estende a quest'ultimo una concessione che il creditore non avrebbe altrimenti preso in considerazione. [OIC15.60]

Il modello di svalutazione applicato dai principi contabili nazionali si basa pertanto sulle perdite sopportate senza alcuna considerazione circa le aspettative future del credito.

# I Crediti

## Il principio contabile – IFRS 9

### La rilevazione iniziale

L'entità, al netto di quanto indicato dal paragrafo 4.1.5 del principio, deve classificare le attività finanziarie come successivamente valutate al costo ammortizzato, al fair value (valore equo) rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo o al fair value (valore equo) rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio sulla base di entrambi i seguenti elementi:

- il modello di business dell'entità per la gestione delle attività finanziarie e -
- le caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria. [IFRS 9.4.1.1]

Pertanto, nella casistica in cui l'obiettivo del modello di business della società è di detenere lo strumento (il credito) al fine di ricevere i flussi di cassa previsti contrattualmente (Hold to Collect - "HTC"), i quali sono rappresentati esclusivamente da pagamenti per capitale e interessi, viene adottato il costo ammortizzato. Nel caso dell'utilizzo del costo ammortizzato, deve essere effettuato un apposito test «SPPI» (Solely payments of principal and interest) al fine di determinare se i flussi di cassa in oggetto rientrano nella casistica sopra riportata.

Invece, nel caso in cui l'obiettivo del modello di business è di detenere lo strumento ai fini di ricevere i flussi di cassa previsti contrattualmente e per la vendita dello strumento (Hold to Collect and Sell - "HTC&S), e i flussi di cassa contrattuali sono rappresentati esclusivamente da pagamenti per capitale ed interessi, in questa casistica viene utilizzato come criterio il fair value con contropartita OCI. Anche in questo caso, per la valutazione dei flussi di cassa, viene effettuato uno SPPI test.

Si segnala infine che, se l'obiettivo del modello di business è di detenere lo strumento per ricevere i flussi di cassa derivanti dalla sola vendita dello strumento (finalità di trading), il criterio adottato è il fair value con contropartita conto economico.

# I Crediti

## Il principio contabile – IFRS 9 (cont.)

### La svalutazione

L'IFRS 9 richiede che l'entità riconosca una svalutazione pari alla ECL (expected credit loss – perdita su credito attesa) per tutti gli strumenti di debito non detenuti al fair value rilevato a conto economico e per le attività contrattuali.

A ciascuna data di riferimento del bilancio l'entità deve valutare il fondo a copertura perdite relativo allo strumento finanziario a un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito, se il rischio di credito dello strumento finanziario è significativamente aumentato dopo la rilevazione iniziale. [IFRS 9.5.5.3] Se alla data di riferimento del bilancio il rischio di credito relativo a uno strumento finanziario non è aumentato significativamente dopo la rilevazione iniziale, l'entità deve valutare il fondo a copertura perdite per lo strumento finanziario a un importo pari alle perdite attese su crediti nei 12 mesi successivi. [IFRS 9.5.5.5]

# I Crediti

## Principali rischi di errore

Rischi di esistenza. La voce riflette crediti che non esistono a causa - ad esempio - di crediti già incassati, mancata registrazione di note credito, partite iscritte a fronte di vendite non realizzate, falsificazioni.

Rischi di completezza. La voce non riflette tutti i crediti a causa - ad esempio - di mancata inclusione di talune vendite, per errori legati alla numerosità dei clienti o dispersione geografica dei punti di vendita o per frode

Rischi di accuratezza. I crediti sono registrati per importi non corretti a causa - ad esempio - della difficoltà di applicare principi contabili complessi.

Rischi di valutazione. La voce non è riflessa al valore realizzabile a causa - ad esempio - della mancata considerazione dei rischi d'esigibilità in relazione all'incremento dello scaduto, a difficoltà finanziarie dei clienti, resi e contestazioni.

Rischi di titolarità. La voce include crediti non di titolarità dell'impresa a causa - ad esempio - dell'inclusione di partite di titolarità di terzi.

Rischi di informativa. La voce non è classificata ed illustrata secondo i principi contabili applicati

# I Crediti

## Procedure di revisione

Procedure di conformità. Consistono nella verifica dell'efficacia operativa delle attività di controllo sulla concessione di credito e processazione delle vendite: ad esempio autorizzazione dei crediti; comparazione del saldo con budget e preconsuntivo; processazione dei contratti di vendite.

Procedure di analisi comparativa. Consistono in verifiche della congruità del saldo dei crediti tenuto conto di altre grandezze, di bilancio e non, ad esso correlate (volume di vendite, termini di pagamento, andamento degli incassi).

Verifica della composizione del saldo verso clienti. Viene effettuata sulla base della lista saldi verso clienti il cui totale deve essere quadrato con la contabilità generale. L'esame è finalizzato ad evidenziare presenza di eventuali partite inusuali o anomale (saldi avere, conti transitori con saldo diverso da zero), saldi verso parti correlate, clienti con saldi significativi, ecc.)

Conferme esterne. Consistono nell'invio a clienti di lettere con richiesta di confermare il saldo o - se discordanti - di indicare le partite in disaccordo. Può includere la richiesta di conferma dei termini contrattuali di certe operazioni o altri aspetti specifici. La lettera include l'indicazione del saldo del credito da confermare - e l'estratto conto - perché interessa ottenere conferma del credito "iscritto".

Verifica delle riconciliazioni tra saldi per contabilità e saldi per clienti. Consiste in ricalcolo (correttezza aritmetica) della riconciliazione ed ispezione documentale delle partite in riconciliazione per verificare l'accuratezza delle registrazioni per importo e competenza economica.

Verifica di "alternative". Consiste nell'ispezione documentale dei crediti verso i clienti che non hanno risposto alla lettera conferma saldi: incassi successivi, contratti, fatture, documenti di consegna per verificare esistenza e accuratezza del credito iscritto

# I Crediti

## Procedure di revisione (cont.)

Test di search attiva. Consiste nell'ispezione documentale delle note di credito emesse dopo la data di riferimento del bilancio, per verificare la registrazione per competenza tenuto conto dei termini di trasferimento della proprietà dei beni e delle risultanze della documentazione di spedizione.

Verifica del valore realizzabile. Consiste nell'esecuzione di una o più delle verifiche previste dal principio ISA 540 sulla revisione delle stime contabili:

- verifica degli eventi successivi;
- verifica del procedimento di stima e dei dati utilizzati;
- verifica dell'efficacia dei controlli sulla stima combinata con verifica della correttezza della stima;
- elaborazione di una stima indipendente del revisore preceduta in ogni caso dall'analisi dei metodi di stima adottati dall'impresa.

I fenomeni da stimare possono essere insolvenza, resi, contestazioni da valutare sulla base di dati storici dell'impresa e di settore.

Tra le altre procedure:

- Colloqui con l'ufficio legale interno che si occupa della gestione dei crediti
- Circolarizzazione del consulente legale incaricato delle attività di recupero crediti

Verifica della classificazione e informativa. Conformità ai principi contabili applicati e concordanza

# I Crediti

## La circolarizzazione dei crediti

- Selezionare i saldi che devono essere verificati mediante conferma (circolarizzazione).

La selezione va fatta in base alla finalità che la circolarizzazione deve raggiungere, alla valutazione dei controlli in essere e in genere in base alla rischiosità/complessità della voce e delle relative procedure.

- Inviare le lettere (su carta intestata della società) con richiesta di conferma diretta al revisore del saldo allegando estratto conto dettagliato.

Conservare due copie delle lettere inviate. Fare un elenco di controllo della circolarizzazione. Inviare una seconda richiesta a chi non ha risposto alla prima.

- Validare l'autenticità delle risposte ottenute e catalogarle tra "Concordanti" e "Non concordanti"

### ISA ITALIA 505

Il principio tratta dell'utilizzo da parte del revisore delle procedure di richiesta di conferma esterna per acquisire elementi probativi in risposta ai rischi individuati in conformità agli ISA Italia 330, 500 e 240

Il principio non richiede obbligatoriamente invio di richiesta di conferma esterna a tutte le banche, ai clienti e ai fornitori.

Resta però fermo che:

- il revisore debba considerare se le procedure di conferma esterna siano da svolgere come procedure di validità [ISA 330.19]
- gli elementi probativi da fonti esterne possono essere più attendibili

# I Crediti

## La circolarizzazione dei crediti (cont.)

- Per le risposte “Non concordanti” ottenere un prospetto di raccordo tra il saldo della società e il saldo confermato dal cliente e per le poste in riconciliazione fare quanto segue:
  - per i pagamenti in transito (a campione se ritenuto opportuno) verificare la documentazione relativa al pagamento e accertare che il ritardo nel ricevimento e registrazione del pagamento sia normale o indicativo di possibili irregolarità o vizi procedurali;
  - per le fatture non registrate dai clienti (a campione, se ritenuto opportuno) verificare la documentazione e confermare che la fattura è stata correttamente registrata per competenza dalla società.
  - per eventuali altre voci in disputa esaminare la documentazione e stabilire se il saldo della società è corretto o richiede di essere rettificato.

### ISA ITALIA 505

Nel caso di rifiuto da parte della direzione di consentire l'invio di una richiesta di conferma il revisore deve:

- svolgere indagini sulle motivazioni del rifiuto e sulla ragionevolezza e validità delle stesse;
- valutare le implicazioni sulla valutazione dei rischi di errori significativi (incluso il rischio di frode) e sulle altre procedure di revisione;
- svolgere procedure di revisione alternative per acquisire elementi probativi pertinenti e attendibili.

# I Crediti

## La circolarizzazione dei crediti (cont.)

- Per i clienti che non hanno risposto esaminare gli eventuali pagamenti successivi (a campione se ritenuto opportuno) e la documentazione di supporto (ordini, bolle di consegna, fatture) che confermino l'autenticità dell'operazione che ha originato il credito.
- Se dalla circolarizzazione emergono errori o problemi ricorrenti di natura sistematica valutare il possibile impatto sul bilancio mediante le procedure più idonee allo scopo.

### ISA ITALIA 505

Se le motivazioni sono irragionevoli o se elementi probativi pertinenti e attendibili non possono essere acquisiti il revisore deve:

- comunicare la circostanza ai responsabili delle attività di governance secondo quanto previsto dal principio ISA Italia 260;
- stabilire le implicazioni per la revisione e per il giudizio di revisione in conformità al principio ISA Italia 705

# I Crediti

## La circolarizzazione dei crediti (cont.)

### Punti di forza

- Esistenza e correttezza dei crediti vengono assoggettati a conferma esterna delle controparti dirette
- Ottenuta la risposta dei clienti, le analisi documentali possono concentrarsi solo sulle voci in riconciliazione

### Punti di debolezza

- I clienti potrebbero non rispondere
- Le risposte potrebbero portare a conclusioni non corrette

### ISA ITALIA 505

Il principio attribuisce pari dignità probatoria ai documenti ricevuti in formato elettronico, o altro formato, rispetto a quelli ottenuti in forma cartacea (nelle "Linee Guida ed altro materiale esplicativo" sono fornite indicazioni circa le procedure da implementare per verificare la validità della procedura elettronica di circolarizzazione)

E' pertanto introdotta la possibilità anche per il revisore di effettuare la richiesta tramite supporti elettronici

Assirevi si è recentemente occupata di tali aspetti con il DDR 187 «Uso della posta elettronica (PEC) nell'ambito delle procedure di richiesta di conferme esterne (circolarizzazione)»

I Debiti

# I Debiti

## La disciplina Civilistica

I debiti rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. [OIC19.04]

L'articolo 2424 del codice civile prevede che i debiti siano esposti nel passivo dello stato patrimoniale nella voce D "Debiti", con la seguente classificazione:

1. obbligazioni;
2. obbligazioni convertibili;
3. debiti verso soci per finanziamenti;
4. debiti verso banche;
5. debiti verso altri finanziatori;
6. acconti;
7. debiti verso fornitori;
8. debiti rappresentati da titoli di credito;
9. debiti verso imprese controllate;
10. debiti verso imprese collegate;
11. debiti verso controllanti;
- 11-bis. debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
12. debiti tributari;
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;
14. altri debiti.

# I Debiti

## Il principio contabile – OIC 19

### Iscrizione iniziale

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni è stato completato;
- e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Salvo che le condizioni degli accordi contrattuali prevedano che il trasferimento dei rischi e benefici avvenga diversamente:

- a) in caso di acquisto di beni mobili, il trasferimento dei rischi e benefici si verifica con la spedizione o consegna dei beni stessi;
- b) per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (ad esempio, beni immobili) il trasferimento dei rischi e benefici coincide con la data della stipulazione del contratto di compravendita;
- c) nel caso della vendita a rate con riserva della proprietà, l'art. 1523 c.c. prevede che il compratore acquista la proprietà della cosa con il pagamento dell'ultima rata di prezzo, ma assume i rischi dal momento della consegna. Pertanto, nel bilancio dell'acquirente, l'iscrizione del bene avviene alla consegna a fronte della rilevazione di un debito, relativo alle rate non scadute, indipendentemente dal passaggio del titolo di proprietà. I debiti originati da acquisti di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è stato ricevuto, cioè la prestazione è stata effettuata.

# I Debiti

## Il principio contabile – OIC 19 (cont.)

I debiti di finanziamento e quelli che si originano per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali.

L'iscrizione di un debito di finanziamento avviene all'erogazione del finanziamento. I prestiti obbligazionari sono iscritti al momento della sottoscrizione. I debiti per gli acconti da clienti vengono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. Nel caso dei debiti tributari, dei debiti verso istituti di previdenza e assistenza e degli altri debiti, l'iscrizione del debito avviene quando è sorta l'obbligazione al pagamento, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali.

# I Debiti

## Il principio contabile – OIC 19 (cont.)

### La rilevazione iniziale

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. prescrive che “i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale”. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). [OIC19.42]

### Eliminazione contabile

La società elimina in tutto o in parte il debito dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita. L'estinzione di un debito e l'emissione di un nuovo debito verso la stessa controparte determina l'eliminazione contabile se i termini contrattuali del debito originario differiscono in maniera sostanziale da quelli del debito emesso. [OIC19.73]

# I Debiti

## Principali rischi di errore

Rischi di esistenza. La voce riflette consistenze che non esistono a causa - ad esempio - di iscrizione di debiti sorti in periodi contabili successivi

Rischi di completezza. La voce non riflette tutti i debiti a causa - ad esempio - di mancata iscrizione di debiti sorti

Rischi di accuratezza. La voce presenta errori a causa - ad esempio - di procedure di registrazione non corrette o erroneamente applicate, di debiti iscritti per importi diversi da quelli documentati, di mancata registrazione di note credito ricevute dai fornitori

Rischi di valutazione. Il voce non è riflessa ad un valore pari a quello dell'obbligazione assunta dall'impresa

Rischi di titolarità. Il voce include obbligazioni per impegni - in tutto o in parte - di non totale spettanza dell'impresa, falsificazioni

Rischi di informativa. La voce non è classificata ed illustrata correttamente a causa - ad esempio - della mancata indicazione delle informazioni richieste dai principi contabili

# I Debiti

## Procedure di revisione

Procedure di conformità. Consistono nella verifica dell'efficacia operativa delle attività di controllo relativi all'assunzione di obbligazioni di debito e alla processazione delle obbligazioni assunte: autorizzazioni; comparazione con il budget; processazione di singoli acquisti

Procedure di analisi comparativa. Consistono nella verifica della congruità del saldo dei debiti tenuto conto di altre grandezze, di bilancio e non, ad esso correlate: andamento del magazzino, volume degli acquisti, termini di pagamento, stato della liquidità e politica di pagamento

Verifica della composizione del saldo verso fornitori. Viene effettuata sulla base della lista saldi verso fornitori il cui totale deve essere quadrato con la contabilità generale. L'esame è finalizzato ad evidenziare presenza di eventuali partite inusuali o anomale (saldi dare, conti transitori con saldo dare o avere), saldi verso parti correlate, fornitori importanti con saldi esigui, ecc.

Conferme esterne. Consistono nell'invio ai fornitori di una lettera per richiesta di saldo ed estratto conto. Lo scopo è la verifica della completezza dei debiti iscritti in bilancio. I nominativi sono scelti tra i fornitori con volume d'affari maggiore. Questa procedura può essere applicata anche agli agenti in presenza di provvigioni significative

Verifica delle riconciliazioni tra saldi per contabilità e saldi per i fornitori che hanno risposto. Consiste nel ricalcolo (correttezza aritmetica) della riconciliazione ed ispezione documentale delle partite in riconciliazione per verificare l'accuratezza delle registrazioni.

Ove le voci in riconciliazione siano errori - partite non registrate a fronte di beni o servizi già resi - il revisore valuta inoltre se l'errore è un fatto isolato o ricorrente/ procedurale per cui può sottintendere un errore più grande.

Ove si tratti di pagamenti in transito il revisore accerta il pagamento sulla base degli estratti conto.

# I Debiti

## Procedure di revisione (cont.)

Verifica di "alternative". Per i fornitori che non hanno risposto alla richiesta di conferma saldo, valutare se alla luce dei risultati complessivi debba essere svolto un lavoro di verifica alternativo (ottenimento composizione saldo, verifica documentazione di supporto con particolare riguardo al rispetto della competenza, esame pagamenti registrati entro fine esercizio e dopo).

Test di search passiva. Consiste nell'ispezione documentale delle fatture ricevute dopo la data di riferimento del bilancio, per verificare la registrazione per competenza tenuto conto dei termini di trasferimento della proprietà dei beni e delle risultanze della documentazione di spedizione.

Altre verifiche di esistenza / completezza dei debiti. In merito agli altri debiti (es. debiti tributari, debiti verso altri) si deve può provvedere al ricalcolo, all'ispezione documentale. Particolare rilevanza hanno i pagamenti successivi

Verificare della conversione dei debiti in valuta secondo i principi contabili adottato

Verifica dell'adeguatezza della classificazione e informativa Conformità ai principi contabili applicati e concordanza